

COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE
(Provincia di Rovigo)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.S) 2023/2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2023- 2025) "per le conseguenti deliberazioni" (art. 170 TUEL).

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno.

La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Esso individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.529**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.337** (DATO ISTAT) di cui:
maschi n. **668**

femmine n. **669**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **29**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **109**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **239**

in età adulta (30/65 anni) n. **554**

oltre 65 anni n. **406**

Nati nell'anno n. **7**

Deceduti nell'anno n. **22**

Saldo naturale: +/- - **15**

Immigrati nell'anno n. **31**

Emigrati nell'anno n. **49**

Saldo migratorio: +/- - **18**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **33**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.187**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **3,50**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **18,00**

strade locali Km **19,00**

itinerari ciclopedonali Km **9,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC (P.I. 4 V.) adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – (P.I. 4 V.) approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **25,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **745**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture: ===

Accordi di programma n.===

Convenzioni: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27/06/2022 il comune di Frassinelle Polesine ha deliberato il recesso unilaterale (con decorrenza dal 01/01/2023) dalla convenzione avente ad oggetto la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale che vedeva coinvolti i Comuni di Polesella (capo conv.), Canaro, Frassinelle Polesine, Pontecchio Polesine, Crespino, Villanova Marchesana, Pincara, Arquà Polesine, Guarda Veneta.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Riscossione: IMU - TARI - CANONE UNICO - LAMPADE VOTIVE

Servizi gestiti in concessione

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 15/10/2020 è stato approvato lo schema di convenzione per il Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Intesa San Paolo per il periodo 01/01/2021-31/12/2025;
- Servizio gestione pubblica illuminazione del territorio affidato a Ditta Elettrocostruzioni

Servizi gestiti in forma associata

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/10/2020 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di trasporto scolastico con il Comune di Arquà Polesine (comune capifila), convenzione che avrà la durata di 4 anni (anni scolastici: 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024);
- Funzione di Protezione Civile gestita in convenzione con la Provincia di Rovigo, è scaduta nel 2022 per cui si valuterà il rinnovo o una soluzione alternativa per mantenere il servizio.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato affidato ad Acquevenete spa
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti affidato ad Ecoambiente tramite Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

DENOMINAZIONE	SITO WEB	% PARTECIP.	NOTE	SCAD. IMPEGNO	ONERI PER L'ENTE	RISULTATI DI BILANCIO		
						ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
ACQUEVENETE SPA	www.acquevenete.it	0,14	servizio idrico integrato	31/12/2038	0	526.182,00	933.253,00	2.356.035,00
AS2 SRL	www.as2sr.it	0,09	servizi strumentali	31/12/2030	0	81.784,00	106.277,00	199.970,00
ECOAMBIENTE S.R.L. ATTIVA SPA	www.ecoambienterovigo.it	0,5012	Servizi di raccolta rifiuti (in liquidazione)	31/12/2050	0	802.343,00	634.984,00	116.133,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

nulla da rilevare

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 616.350,50

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente)	633.869,42
Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1)	362.684,14
Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2)	489.947,32

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	38.180,43	1.101.649,24	0,035
2020	42.747,35	1.245.226,04	0,034
2019	47.687,01	1.164.068,07	0,041

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	694,19

4 – Gestione delle risorse umane**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso): **6**

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	6	224.735,72	23,29
2020	6	219.071,24	23,14
2019	5	196.648,58	24,12
2018	3	199.565,12	25,00
2017	5	314.738,52	32,19

5 – Vincoli di finanza pubblica**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? NO

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale, con l'indirizzo di mantenere invariate le aliquote IMU, e del canone unico patrimoniale. In vigore dal 1 gennaio 2021 che ha sostituito la precedente COSAP e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

IMU

L'art. 1 comma 780 della legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020) ha abrogato la IUC con decorrenza 01.01.2020, ad eccezione delle norme relative all'IMU e provveduto all'unificazione delle imposte IMU-TASI.

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0	0	0	0
Altri fabbricati residenziali	10,6	10,6	311.660,65	311.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6	10,6		
Terreni	9	9		
Aree fabbricabili	10,6	10,6		
TOTALE			311.660,65	311.000,00

T.A.R.I.

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio. Si precisa che al momento dell'approvazione del presente documento di programmazione, non è ancora stato reso noto il Piano Finanziario per l'anno 2023 da parte del gestore del servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota ma è variato il limite di esenzione.

CANONE UNICO

Disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019 che, in assenza di modifiche normative è entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti rispetto al precedente anno, in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, ad eccezione delle somme derivanti dalla realizzazione della nuova residenza per anziani che porterà un'entrata di circa euro 45.000,00 (che erano previste nel 2022). Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende ricorrere all'indebitamento.

COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE (RO)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	838.828,07	824.533,44	824.533,44
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	171.553,23	202.297,00	202.297,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	91.267,94	102.392,80	102.180,39
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.101.649,24	1.129.223,24	1.129.010,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	110.164,92	112.922,32	112.901,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	27.767,70	22.491,45	17.813,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		82.397,22	90.430,87	95.087,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	729.951,92	589.910,92	469.244,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		729.951,92	589.910,92	469.244,92
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire almeno la qualità e i servizi erogati negli esercizi precedenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale: si è provveduto all'attivazione di attività lavorativa ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, di un Agente di Polizia Locale, per il periodo dal 24/12/2022 al 30/06/2023, con l'intenzione di proroga per tutto l'anno.

In alternativa si penserà ad una Convenzione con un paio di Comuni ubicati in zone limitrofe, in modo da poter condividere la spesa relativa all'eventuale assunzione di un Agente di Polizia Locale.

Non si prevedono ulteriori assunzioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori ai 40.000,00 €.

In merito alle spese per beni e servizi, sono previste nel biennio spese di importo superiore ai 40.000,00 € e riguarda principalmente l'appalto del sociale:

- il servizio di assistenza infermieristica domiciliare agli anziani;
- il servizio assistenza domiciliare agli anziani.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche superiori ai 100.000,00 €.

- Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede:
- l'acquisto con esproprio di una porzione di terreno, per l'ampliamento della superficie da dedicare alle attività sportive;
- l'acquisizione di terreno a seguito di atto di donazione, in prossimità del cimitero Frazione Passo;
- Realizzazione di un'area parcheggio per auto e cicli con adeguamento fermata autobus, finanziata da un contributo Regionale (D.G.R. n. 1481 del 03/11/2021 e D.G.R. n. 31 del 18/01/2022) e parzialmente da entrate in conto capitale dell'ente.
- Messa a norma illuminazione campo calcio in fase di completamento;
- Con la vendita tramite bando pubblico del terreno in zona industriale a Chiesa, si presume di incassare circa 100.000€ da destinare a successivi investimenti quali il completamento del secondo stralcio Piazza retrostante il Municipio, e varie manutenzioni/migliorie del manto stradale, piste ciclabili...;
- Messa a norma illuminazione campo da rugby in fase di completamento primo stralcio e nel 2023 inizierà il secondo stralcio di completamento finale da € 90.000,00 di cui 50.000 contributo PNRR Missione 2 – Componente 4 “tutela del territorio e della risorsa idrica” – Intervento 2.2 “interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, e 40.000€ utilizzo di entrate proprie in c/capitale.
- Per il 2024 è previsto un investimento di € 60.000 (di cui 50.000 contributo PNRR Missione 2 – Componente 4 “tutela del territorio e della risorsa idrica” – Intervento 2.2 “interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura degli spogliatoi ed altri immobili presso il campo sportivo comunale al fine di poter avviare una comunità energetica (consistente in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale).
- Realizzazione di interventi di efficienza energetica - relamping e infissi con sistema oscurante presso la sede comunale, da concludere entro giugno 2023;
- Manutenzione straordinaria di tratto di tombinamento a Caporumiati trasversale a via Monti, fase di completamento.

Programmazione di investimenti non finanziati nel 2022 che si ripropongono in attesa di idonei bandi di finanziamento:

- Messa in sicurezza di un tratto stradale sotto al cavalcavia ex SP 57;
- Messa in sicurezza di due ponti in via Mazzini (su scolo esterno di Pincara e su scolo Rumiato);
- Messa in sicurezza con palancole in tratto arginale dello scolo laterale a via Mazzini;
- Nuova costruzione di un ponte ciclabile sul Canalbianco da proporre eventualmente in convenzione associata con altri Comuni;
- Riqualificazione del bosco interno all'ex alveo del Canalbianco;
- Demolizione e ricostruzione di una nuova palestra; (richiesta di eventuale finanziamento per la progettazione);
- Verifica con schedatura e mappatura per la messa in sicurezza dei ponti di competenza comunale presenti sul territorio (richiesta di eventuale finanziamento per la progettazione);
- Realizzazione di messa in sicurezza e nuove piste ciclabili su tratti arginali di via Cavour e via Garibaldi attraverso 4 stralci funzionali (richiesta di eventuale finanziamento per la progettazione);

Relativamente al Piano Triennale delle opere pubbliche, erano previste tre importanti opere, sulla base del Decreto Ministeriale del 08 gennaio 2022 che prevedeva contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, "Legge 145/2018 art.1 comma 139" - Annualità 2022, per un massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti. Non essendo pervenuti tali contributi si prevede di traslare alle successive annualità le seguenti opere:

- *Messa in sicurezza stradale di un tratto stradale sotto al cavalcavia ex SP 57 per circa € 91.950 (già indicata sopra e facente parte della programmazione degli investimenti),*
- *Allargamento per messa in sicurezza del ponte di via Mazzini su scolo Rumiato per un valore indicativo di € 213.400,00, (già indicata sopra e facente parte della programmazione degli investimenti);*
- *Allargamento per messa in sicurezza del ponte di via Mazzini su scolo Esterno di Pincara per un valore indicativo di €159.203,00, (già indicata sopra e facente parte della programmazione degli investimenti);*
- *manutenzione straordinaria di tratto di tombinamento a Caporumati trasversale a via Monti affidato incarico in dicembre 2022 in esecuzione e conclusione entro fine febbraio 2023;*
- *messa in sicurezza con palancole in tratto arginale dello scolo laterale a via Mazzini*

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile appunto tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

- Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
- Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
- Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
- Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Attualmente l'ente ha richiesto la partecipazione a diversi bandi relativi alla **Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini** di seguito elencati, già tutti finanziati e alcuni affidati al fornitore:

- PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 Adozione AppIO, finanziamento assegnato per un importo di € 8.505,00;
- PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, finanziamento assegnato per un importo di € 67.167,00;
- PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.4 Adozione identità digitale - SPID-CIE, finanziamento assegnato per un importo di € 14.000,00;
- PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali, finanziamento assegnato per un importo di € 23.147,00.

Ulteriori progetti relativi alla PA DIGITALE 2026, continueranno ad essere monitorati ed attivati in base alle necessità dell'ente.

L'Ente risulta beneficiario anche dei seguenti fondi di finanziamento PNRR:

- PNRR M2C4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" – Inv. 2.2 "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per la sostituzione di ad alto consumo dell'impianto di illuminazione campo rugby con luci led a basso consumo e potenziamento di due pali luce.
- PNRR M2C4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" – Inv. 2.2 "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura degli spogliatoi ed altri immobili presso il campo sportivo comunale (programmato per il 2024).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dai principi contabili e dalla vigente normativa, così come effettuato negli esercizi precedenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali, tempi normalmente rispettati

compatibilmente con le disponibilità di cassa.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione racchiude tutte le attività di gestione ordinaria dei singoli uffici per l'espletamento delle funzioni relative ai diversi servizi sia che siano rivolti alla persona che all'attività istituzionale intesa nel senso più ampio. Le risorse destinate alla missione 1 tendono a soddisfare l'attività di gestione ordinaria, il soddisfacimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi indispensabili ai cittadini.

Nella missione rientrano:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
- Realizzazione dei progetti relativi al PNRR dedicati alla transizione digitale della PA.

Le spese sono state attentamente analizzate sulla base del trend storico triennale e su eventuali aumenti e variazioni strettamente legati alla programmazione.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione fa riferimento all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio, e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Rientrano nella missione dell'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e trasporto), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione fa riferimento:

- Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e

architettonico;

- Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Tale missione concorre al mantenimento del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di sua utilizzazione dinamica non statica e produttiva contribuendo, insieme al patrimonio culturale propriamente detto, a mantenere vitale il Comune di Frassinelle Polesine. Importante è la fruibilità della Casa del Popolo.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Contenuti della missione:

- Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Si evidenzia, come obiettivo per l'anno 2023, l'acquisto di un'area per l'ampliamento della superficie da dedicare alle attività sportive.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione fa riferimento a:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Contenuti della missione:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Contenuti della missione:

- Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione fa riferimento a:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
- Eventuale riattivazione della convenzione con la Provincia di Rovigo per la Protezione Civile, o di soluzioni alternative per mantenere il servizio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Contenuti della missione:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
- Si prevede il mantenimento del servizio di assistenza sociale, domiciliare e infermieristico.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione fa riferimento: all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute; comprende l'edilizia sanitaria; alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di tutela della salute.

Il comune provvede annualmente al servizio di disinfestazione zanzare, autonomamente e tramite l'Ulss 5 Polesana.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un **fondo di riserva ordinario** non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. All'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono inoltre un **fondo di riserva di cassa** non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Inoltre, in applicazione a quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, è necessario iscrivere nel bilancio di previsione, un **fondo crediti di dubbia esigibilità**, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione come quote vincolate che consentirà di affrontare le eventuali minori entrate per le quali sono stati costituiti.

A decorrere dall'anno 2021 gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere sul bilancio uno specifico accantonamento denominato «**fondo di garanzia debiti commerciali**» (Fgdc), istituito con legge 145/2018 e correlato al ritardo dei pagamenti accumulati

dagli enti. Per l'anno 2023 l'ente non è tenuto ad accantonare alcun importo, in quanto lo stock del debito al 31.12.2022 non supera il 5% dell'ammontare totale delle fatture di acquisto di beni e servizi ricevute nel 2022, inoltre l'indicatore di ritardo medio dei pagamenti è pari a zero.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende procedere alla Messa in sicurezza stradale di un sotto cavalcavia, procedere all'allargamento per la messa in sicurezza del ponte di via Mazzini/Garibaldi e, se ci saranno dei contributi a favore del comune mettere in sicurezza sismica anche la palestra comunale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<u>Organismo partecipato</u>	<u>Quota di partecipazione attualmente detenuta</u>	<u>Attività</u>	<u>Tipologia Ente</u>
Consorzio di sviluppo del Polesine - Consvipo	0,0433%	Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000), per il coordinamento di iniziative di promozione e sviluppo nel territorio polesano	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
Consiglio di Bacino Ato Polesine	5,86%	Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato, (L.R. n. 17 del 27/04/2012)	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
Consiglio di	In millesimi	Ente con personalità di	

Bacino Rovigo (istituto con convenzione sottoscritta dai Comuni partecipanti in data 12.09.2017)	6,31	diritto pubblico, costituito ai sensi della L.R. 52/2012 per l'organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di programmazione e controllo del servizio stesso	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
As2 Srl - società pubblica	0,09	Gestione in house del servizio di assistenza informatica, attività di supporto gestione sanzioni codice della strada e gestione tari (affidataria diretta del servizio)	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011)
Acquevenete s.p.a. società pubblica	0,14%	Gestione in house del servizio idrico integrato (affidataria diretta del servizio)	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011)
Ecoambiente s.r.l. società pubblica	0,5012%	Gestione in house del servizio di raccolta rifiuti solidi non pericolosi	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011)
Attiva s.p.a.	0,01%	Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto	Società partecipata diretta (in liquidazione dal 13/12/2013)

Si evidenzia che ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 c. 1 lett.a) del D.lgs n. 267/2000, i bilanci relativi ai consuntivi esercizio 2021 sono consultabili sul sito internet di ciascun ente, come indicato nel seguente elenco:

ACQUEVENETE - www.acquevenete.it

AS2 SRL - www.as2srl.it

ALTO POLESINE - www.altopolesine.it

CONSVIPO - www.consvipo.it

ECOAMBIENTE - www.ecoambienterovigo.it

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nulla da rilevare.

COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE, lì 17 gennaio 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Ballarin Alessandro

Il Rappresentante Legale

Calzavarini Renzo